



Comune di Camaione

VERSO IL PIANO OPERATIVO

Il Comune incontra i cittadini

Idee e progetti per la comunità

RIUNIONI TERRITORIALI

**18 Luglio 2018, ore 21.00 – Giardino casa Murabito
Casoli**

(per le zone di Lombrici, Greppolungo, Casoli, Metato e Vado)

REPORT della RIUNIONE

a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, Partecipazione, Garante della Comunicazione

Struttura della serata:

ore 21.00: accoglienza e registrazione

ore 21.30: introduzione dell'Assessore all'Urbanistica Simone Leo

ore 22.00: avvio della discussione

ore 23.30: chiusura dei lavori

E' intervenuto l'Architetto Fabrizio Cinquini.

Hanno partecipato circa 40 persone (13 persone si sono registrate)

> INTERVENTO DELL'ASSESSORE SIMONE LEO

L'assessore ringrazia gli intervenuti per la loro presenza e spiega le ragioni di questo nuovo ciclo di riunioni territoriali con la cittadinanza: la prima parte del percorso intrapreso nel 2015 si è conclusa con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano Strutturale, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di carattere generale.

Si apre adesso la fase che porterà all'approvazione del Piano Operativo (ex Regolamento Urbanistico), il quale avrà il compito di entrare più nel dettaglio, di disciplinare le fattispecie concrete nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Strutturale. Questa fase di ascolto della cittadinanza è finalizzata, pertanto, a raccogliere proposte e indicazioni dalla comunità, per poi poter arrivare a presentare una proposta precisa di Piano Operativo.

L'Assessore spiega anche che la nuova Legge Regionale prevede che l'Amministrazione individui gli obiettivi strategici che intende perseguire e si rivolga alla cittadinanza secondo le modalità previste dalla legge stessa: per questo, il Comune emanerà un vero e proprio **avviso pubblico** al riguardo, presumibilmente nel mese di agosto.

Nei mesi di settembre/ottobre saranno, inoltre, organizzate delle **riunioni tematiche**.

Seguirà, poi, una fase di restituzione, nel senso che ci sarà un nuovo ciclo di incontri con la cittadinanza per presentare la proposta di Piano Operativo elaborata dall'Amministrazione.

L'approvazione finale del Piano Operativo dovrà avvenire entro due anni dall'avvio del procedimento e, quindi, entro la primavera del 2020.

L'assessore spiega anche che lo strumento della **perequazione urbanistica** può essere molto vantaggioso per le frazioni: nel Piano Strutturale, infatti, è stata introdotta una norma per cui a fronte di un intervento edilizio realizzato, ad esempio, a Lido di Camaio, si può chiedere al privato di realizzare un'opera pubblica nelle frazioni → questo meccanismo può aiutare a riequilibrare le differenze in termini di capacità dei territori di attrarre investimenti.

➤ **INTERVENTI DEI PARTECIPANTI**

Per la frazione di **Casoli**, dagli interventi dei partecipanti si desumono tre priorità di intervento:

- **Carenza di parcheggi**: necessità di recuperare 10/12 posti auto nell'area delle ex scuole
- Necessità di una **messa in sicurezza della strada di accesso al paese**, soprattutto nei punti più pericolosi; si segnala anche la presenza di manufatti che restringono ulteriormente la carreggiata, accentuandone la pericolosità.
La necessità di migliorare la viabilità è dovuta anche al fatto che la frazione di Casoli, così come le altre frazioni collinari del Comune, sta diventando sempre di più meta turistica e quindi la presenza crescente di turisti, soprattutto stranieri, ha portato a un aumento del traffico sulla strada di accesso.
- Situazione di **Villa Murabito**, che è stata donata al Comune con un vincolo di destinazione museale e che potrebbe rappresentare un importante volano per un'ulteriore crescita turistica del paese.
L'Assessore chiede quali siano le proposte degli abitanti riguardo la villa: si potrebbe pensare di ristrutturare la parte bassa della Villa e destinarla a centro di accoglienza e informazione turistica.
Si potrebbe anche pensare di prevedere, nel Piano Operativo, uno smembramento della proprietà della villa: mantenere la parte bassa di proprietà del Comune e consentire la vendita a privati del primo piano.
Alcuni partecipanti si dichiarano favorevoli a questa ipotesi, mentre altri si dichiarano contrari al passaggio di una parte della villa ai privati.

Sempre relativamente alle potenzialità turistica della zona, l'Assessore spiega che c'è l'interesse da parte di un privato a realizzare degli **insediamenti turistico-ricettivi a Trescolli**: dal Piano Strutturale si è rimandata la decisione al Piano Operativo, quindi adesso l'Amministrazione vuole conoscere la posizione degli abitanti al riguardo.

In generale, i partecipanti si dichiarano favorevoli a tutto ciò che può portare a un incremento del turismo e, quindi, dell'economia della zona, a condizione, però, che siano preliminarmente risolte le problematiche di cui sopra, vale a dire la creazione di nuovi parcheggi e la messa in sicurezza della viabilità di accesso al paese.

Si dichiarano favorevoli, ad esempio, alla **realizzazione di un ostello in paese**, magari nei locali della canonica.

Altre questioni che emergono dalla riunione sono le seguenti:

- Illuminazione carente in alcuni punti del paese
- Assenza della rete di gas metano
- Problemi a Internet, perché Telecom non permette l'accesso di altri operatori
- Problemi al segnale televisivo
- Situazione dell'ambulatorio medico (l'Assessore spiega che questo problema è in via di risoluzione)
- Predisposizione di punti di ricarica per le auto elettriche, per soddisfare le esigenze dei turisti
- Collegamento Casoli-Pomezzana, anche in un'ottica di via di fuga

Per la frazione di **Metato**, emergono problematiche simili a quelle di Casoli:

- Carenza di parcheggi
- Carenza di illuminazione

- Necessità di agevolare e promuovere la crescita turistica
- Carezza di acqua in estate

Ore 23.30: chiusura del dibattito

HANNO PARTECIPATO (registrati): Anna Mauro, Fabrizio Moriconi, Manuela Gianecchini, Edoardo Cappelli, Antonella Chicchi, Luca Nuzzolo, Gennaro Nuzzolo, Giovanni Pardini, Andrea Belletti, Rita Cappelli, Luciano Pardini, Francesca Lorenzi, Francesco Palmerini.

In totale erano presenti circa 40 persone.